

Rapporto della Commissione della Gestione al M.M.10 concernente la richiesta di un credito di fr. 240'000.- per l'allestimento di un concorso di progettazione inerente l'ampliamento con due sezioni della scuola dell'Infanzia ai saleggi di Locarno.

Locarno, 27 novembre 2017

Introduzione

Il presente M.M. è stato licenziato il 26 ottobre 2016 e appare del tutto pleonastico affermare che abbia avuto un iter decisamente difficoltoso.

In effetti la vostra Commissione si è chinata sull'oggetto in questione nelle sue sedute del 16 gennaio 2017, con ospite l'allora capo dicastero avv. Niccolò Salvioni, e nei successivi lunedì 23 e 30 del medesimo mese, per poi procedere con la prima audizione dello stesso capo dicastero avv. Niccolò Salvioni accompagnato dall'arch. Marco Crippa e dal signor Luigi Conforto.

In seguito sono stati richiesti nuovi approfondimenti al Municipio e, infine, si è sentito anche il lic. iur. Dipl. Ing. HTL signor Daniele Graber che rappresenta la Società svizzera ingegneri e architetti (SIA).

In quell'occasione il professor Graber aveva chiaramente affermato che, contrariamente a quanto previsto dal Messaggio Municipale, per un'opera di questo genere era sufficiente un concorso a una fase anziché uno a due fasi, nettamente più caro. Infatti nella variante a due fasi si parlava di un montepremi pari a fr. 157'000.- arrotondato poi a fr. 160'000.-.

In caso di un concorso a una fase l'ammontare del montepremi sarebbe invece di fr. 97'500.- come avremo modo di analizzare e giustificare in seguito a calcoli tecnici che tengono presente delle norme sia 142.

Prima comunque di addentrarci nell'analisi del Messaggio citato, reputiamo più che necessario porre l'accento su quelle che dovrebbero rappresentare le linee guida per i futuri Messaggi che abbracciano questa tematica.

Linee guida

1. Rispetto delle norme SIA

La Società Ingegneri e Architetti (SIA), stabilisce tutta una serie di norme che regolamentano le procedure relative ai concorsi e alle successive fasi realizzative.

“Le norme definiscono le regole dell'arte nell'ambito della costruzione. La SIA offre ai suoi membri e a tutti gli operatori del settore uno strumento di lavoro adatto alla pratica professionale. Lo sviluppo delle norme esistenti comprende anche l'integrazione con le norme europee.”¹

Dal nostro punto di vista il rispetto di queste norme deve essere applicato nell'ambito pubblico in modo da garantire una procedura chiara, che non dia adito a discussioni e a ricorsi.

¹ www.sia-ticino.ch/page.asp?load=283&title=NORME

Al momento attuale su intervento della COMCO, la SIA ha abrogato con effetto immediato le linee guida per la determinazione del montepremi per concorsi d'architettura e mandati di studio in parallelo, relativamente agli onorari e ai montepremi, mentre non dovrebbe essere messo in discussione gli aspetti che riguardano l'organizzazione dei concorsi.

In ogni caso questi aspetti saranno oggetto di revisione e al momento opportuno dovranno essere parte integrante dei concorsi di architettura per la determinazione del montepremi e degli onorari.

2. Gestione oculata delle risorse pubbliche

Come spesso sottolineato nei rapporti ai Preventivi e ai Consuntivi, siamo dell'avviso della massima importanza che si deve a questo punto: occorre disciplina e consapevolezza nell'utilizzo delle risorse pubbliche, che appartengono a tutti i cittadini.

Occorrono regole e comportamenti rigorosi, scelte oculate e trasparenti che permettano una gestione atta a garantire servizi che vadano a beneficio della collettività.

3. Parsimonia nell'utilizzo del terreno

A Locarno stiamo assistendo, da anni, a una crescita forse esagerata di nuove abitazioni che va ad erodere il già esiguo spazio verde cittadino.

Le conseguenze di questo boom edilizio sono molteplici e hanno una connotazione negativa sul paesaggio e sulla qualità di vita: ad esempio portano ad un aumento del traffico e conseguentemente un aumento dei rumori e del tasso di inquinamento.

Ecco perché la vostra Commissione è seriamente preoccupata ed è convinta di proporre al Municipio di indicare chiaramente in occasione dei concorsi di architettura che la parsimonia dell'uso del terreno è fondamentale. La giuria del concorso dovrà tenere in considerazione, fra i criteri di giudizio, questa importante indicazione.

4. Introduzione del tetto massimo di spesa

L'introduzione di un tetto massimo di spesa è stato anche indicato nel corso dell'audizione del Prof. Graber.

È infatti ormai diventata prassi corrente fissare una sorta di tetto di spesa da parte del committente già nel bando di concorso. Evidentemente tale stima deve essere calcolata seriamente e non si deve fissare un tetto spesa politico, come pure non deve essere interpretato in maniera restrittiva, questo per evitare di dover eliminare dei progetti per poche migliaia di franchi.

Siamo convinti che l'applicazione di queste linee guida rappresenti un principio inderogabile anche in considerazione che il Municipio, tramite l'Associazione dei Comuni Svizzeri della quale è membro, si impegna ad aderire alla raccomandazione della Conferenza di coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili pubblici (KBOB) che raccomanda ai propri membri di applicare il Regolamento dei concorsi d'architettura e d'ingegneria SIA 142 in modo da definire una chiara linea politica.

Premessa

Dapprima ci è d'obbligo far osservare che un tale Messaggio, che già al momento della sua promulgazione sarebbe dovuto essere demandato a dei professionisti, si sia trascinato per quasi un anno.

A questo punto una riflessione sulle competenze della Commissione della Gestione è più che necessaria.

²Secondo l'art. 56 LOC, le Commissioni del Consiglio Comunale "hanno lo scopo di **esaminare, discutere** e infine **preavvisare** in un rapporto all'indirizzo del Consiglio comunale"; inoltre "a differenza delle Commissioni municipali il loro compito non è di natura propositiva, ovvero studiare problemi, trovare e avanzare soluzioni. Pur riservato il loro diritto di proporre modifiche (controproposte), il loro ruolo è sostanzialmente quello di esaminare proposte di messaggi municipali".

In altre parole la Commissione della Gestione deve analizzare la necessità di una proposta contenuta in un Messaggio municipale, valutarne la sua fattibilità e l'impatto finanziario, ma non sostituirsi alle valutazioni tecniche.

Purtroppo, già dopo una prima sintetica analisi, ci si è resi conto che il Messaggio era carente sotto diversi aspetti.

A ciò si aggiunga il fatto che il Messaggio non tiene conto per nulla dei costi derivati dalla sistemazione esterna.

Per questi motivi, e col senno di poi, si sarebbe dovuto rinviare questo Messaggio al Municipio, anziché intraprendere approfondimenti e proporre soluzioni diverse. Soluzioni alternative che comunque potranno portare ad un non indifferente risparmio di risorse pubbliche.

Vale inoltre la pena ricordare che sotto la soglia di fr. 250'000.-, secondo la "Legge sulle commesse pubbliche" e relativo Regolamento di applicazione, un concorso a inviti può essere effettuato se la prestazione dell'architetto si situa fra i fr. 150'000.- e i fr. 250'000.- compreso il costo della procedura di concorso.

In questo caso, per contro, tale cifra è ampiamente superata e pertanto è obbligatorio, senza soluzioni di ripiego, bandire un concorso di architettura.

Concorso che garantisce in ogni caso la libera concorrenza e che permette ai nostri giovani architetti di avere la possibilità di accedere a interessanti lavori pubblici.

Occorre inoltre sottolineare che per il committente, il concorso rappresenta indubbiamente uno strumento essenziale per conseguire la soluzione migliore, fra l'ampio ventaglio di proposte sottoposte al giudizio della giuria sia dal punto di vista funzionale, qualitativo, finanziario e architettonico come pure per definire il partner che accompagnerà la successiva realizzazione.

Nel merito

a) Concorso di architettura

Per la questione dell'obbligo di indire un concorso di architettura ci si è presto accordati per l'approvazione della proposta municipale in considerazione anche del fatto che la scuola dell'infanzia già esistente sulla parcella predestinata a ricevere le nuove aule, a suo tempo proget-

² ABC del Consigliere comunale, cap. 2, pag. 7-8

tata dall'esimio arch. Dolf Schnebli, si trova inserita nella lista dei beni culturali protetti, fatto che dovrà essere tenuto in debito conto nella progettazione e realizzazione delle nuove aule.

Reputiamo però che, dopo i molti approfondimenti che la vostra Commissione ha effettuato e sentito anche il parere di parecchi esperti, siamo giunti alla conclusione che un concorso a due fasi non sia necessario e opportuno per cui proponiamo il **primo emendamento**, cioè il passaggio da un concorso a due fasi a un concorso a una fase.

Questo permetterà un notevole risparmio rispetto a quanto indicato nel Messaggio municipale.

b) Montepremi

Dal nostro punto di vista proponiamo unicamente un emendamento al M.M. originale, ovvero la rinuncia a un concorso a due fasi e la scelta di privilegiare un concorso a una fase che porterebbe a un totale complessivo del montepremi a fr. 97'750.- che per chiarezza riassumiamo in questa tabella:

³ CCC 2 Edificio	fr.3'000'000.-	
CCC 4 Lavori esterni	fr. 300'000.-	
Totale costi di costruzione (CC 2+4), IVA escl.	fr. 3'330'000.-	
Montepremi senza prestazioni supplementari	fr. 85'000.-	
Prestazioni supplementari		
Elaborazione approfondita, costruzione, scelta del materiale	min. 10%	fr. 8'500.-
Visualizzazione	min. 5%	fr. 0.00 ⁴
Ulteriori calcoli delle superfici secondo SIA 416	min. 5%	fr. 4'250.-
Stima sommaria dei costi	min. 10%	fr. 0.00 ⁵
Totale	fr. 97'750.-	

Qualora la giuria dovesse decidere di richiedere questo aspetto, il committente – Municipio - avrà la possibilità di aggiungere la cifra di fr 4250.- in base a quanto recita il Regolamento d'applicazione della LOC "Deleghe di competenze dal Legislativo al Municipio" che prevede la possibilità di effettuare spese correnti non preventivate fino ad un importo annuo complessivo stabilito dal regolamento comunale che per Locarno è di fr. 60'000.- come pure con l'applicazione dell'art. 168 LOC.

³ CCC : Codice dei costi di costruzione (in tedesco BKP)

⁴ Sarà compito della giuria stabilire se richiedere o meno questo aspetto.

⁵ Proponiamo di azzerare questa voce in quanto le norme SIA la reputano come poco significativa e non vincolanti.

c) Onorari

Esaminando il M.M. negli altri dettagli, abbiamo poi trovato sproporzionate anche alcune spese previste per il concorso; anzitutto quelle del notaio, che ha il limitato compito iniziale di registrare l'entrata dei progetti concorrenti e quello finale di stendere la classifica in base alle indicazioni della giuria; proponiamo quindi, quale **secondo emendamento** al M.M. in esame, la diminuzione da 8000.- ad un massimo di 4'000.- CHF di questa posta. come ci sembra possibile diminuire la cifra indicata di fr.8'000.- all'onorario dei Consulenti a fr. 4'000.-.

Si può mantenere quale tetto massimo il calcolo di fr. 3'300'000.-, sistemazione esterna inclusa, delegando poi alla giuria il compito di operare delle valutazioni legate non unicamente al costo, ma anche a tutte quelle altre peculiarità già accennate in precedenza quale **terzo emendamento**.

A titolo informativo possiamo citare alcune esperienze quale riferimento:

SI Comano (2004):	3 sezioni	fr. 6'190'000.-
SI Arosio (2004):	2 sezioni	fr. 3'600'000.-
SI Cassarate (2009):	5 sezioni	fr. 10'000'000.-
SI Stabio (2010):	4 sezioni	fr. 7'600'000.-
SI Bellinzona	2 sezioni (progetto per prefabbricato)	fr. 2'000'000.-

I dati illustrati non fanno che confermare le statistiche che situano il costo per la costruzione di una sezione di scuola dell'infanzia fra 1'750'000.- e 2'000'000.- di franchi.

Questi dati sono da relativizzare in quanto a dipendenza dei casi si parte da basi molto differenti: con o senza terreno, costo scavi, impianti supplementari quali il fotovoltaico, ecc.

A proposito della giuria, facciamo rimarcare che la norma SIA prevede che essa debba essere formata in maggioranza da membri professionisti del ramo e almeno la metà dei quali deve essere indipendente dal committente.

Nel nostro caso quindi la giuria dovrà essere formata da 3 professionisti del ramo, da un rappresentante del committente e da un rappresentante con esperienza e conoscenza in ambito scolastico.

Per quanto concerne l'onorario della giuria, teniamo a precisare che nel Messaggio Municipale la cifra riservata a questa voce è di fr. 7'500 per i tre membri pagati e rappresenta un errore di valutazione; proponiamo quindi come **quarto emendamento** una cifra di fr. 13'500.- il che corrisponde a fr. 4'500.- per ognuno dei tre membri pagati.

Una giuria competente deve poter dedicare il tempo necessario alla valutazione dei progetti inoltrati in modo da poter scegliere la soluzione migliore dal punto di vista funzionale, qualitativo, finanziario e architettonico per cui non è possibile svilirne la portata e l'impegno.

Una speculazione di questo tipo non corrisponde ad una visione di uso parsimonioso dei soldi pubblici.

Alla luce di quanto espresso proponiamo il seguente calcolo del concorso:

1. Montepremi	CHF	97'750.-
2. Onorari	CHF	43'900.- ⁶
3. Costi vari – Modelli	CHF	8'000.-
4. Spese amministrative	CHF	4'500.-
5. Subtotale	CHF	154'150.-
6. IVA 8%	CHF	12'332.-
7. Totale	CHF	166'482.-⁷

Le cifre esposte sopra sono da considerare quali massimi disponibili, ma variabili verso il basso a dipendenza del numero di partecipanti al concorso.

Dispositivo finale

1. È stanziato un credito di fr. 166'482.- CHF IVA compresa (97'750.- CHF + IVA, se dovuta, quale montepremi + 43'900.- + IVA per i costi vari di organizzazione del concorso) per l'allestimento di un concorso di progettazione inerente l'ampliamento con due sezioni della Scuola dell'infanzia ai Saleggi di Locarno. Il credito sarà iscritto al capitolo 503.20 "Edifici scolastici".
2. È fissato un tetto massimo del costo finale dell'opera da indicare nel bando di concorso fr. 3'300'000.- compresa la sistemazione esterna, IVA esclusa.
3. La realizzazione delle due nuove aule dovrà tener conto dell'uso parsimonioso del sempre più scarso terreno pubblico, con un pensiero particolare alle esigenze delle generazioni future. A tale scopo andrà indicato nel bando di concorso che non sono escluse sopraelevazioni o costruzioni contigue (aggiunte) agli immobili scolastici esistenti sulla parcella e, nel caso di due nuove aule a sé stanti, che dovranno prevedere la possibilità di una futura sopraelevazione.
4. A norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decade se non utilizzato entro il termine di due anni dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni.

Con la massima stima.

Simone Beltrame

Mauro Cavalli

⁶ In questa cifra non è compresa la somma massima di fr. 12'000.- qualora la giuria decidesse di affidare il controllo dei costi a una persona esterna, calcolando un minimo di 6 progetti, fino a una massimo di 8/10 progetti. Inoltre si deduca al punto 2 "Onorari" la somma di fr. 3'600.-, già pagati al Coordinatore che ha rinunciato all'incarico.

⁷ Si può inoltre presupporre un recupero tassa per i progetti non consegnati di circa fr.1'920.-

Stefano Lucignano

Pier Mellini (co-relatore)

Simone Merlini

Angelo Pelloni

Nicola Pini

Damiano Selcioni

Gianbeato Vetterli (co-relatore)

Valentina Ceschi